

Informazione Quotidiana 182 del 7/07/2019

Imposte e tasse

Processo tributario telematico

Cessione "eco bonus"

Controlli Guardia di Finanza sulle società con omesse dichiarazioni

Iva non detraibile su raccolte di donazioni e contributi

Errori negli Isa precompilati

Appalti e distacchi dal personale

Affrancamenti e distribuzione dividendi

Dumping tributario

Diritto del lavoro

Riduzioni tariffarie Inail

Reddito di cittadinanza ed extracomunitari

Avvisi bonari per omissioni contributive Co.co.co

Varie

Quote latte

Impugnazione della parte civile contro la prescrizione

Agevolazioni a favore dell'Hi-tech

RZ RATIO ZOOM - Un **ingrandimento** sull'**attualità**

**ISA e fattura elettronica: il punto
e le criticità emergenti**

Evento formativo e-learning subito disponibile su www.ratiofad.it



EDITORE E PROPRIETARIO:

Centro Studi Castelli Srl - Via Bonfiglio, 33
C.P. 25 - 46042 Castel Goffredo MN
Partita IVA: 01392340202
Registro Imprese di Mantova n. 01392340202
Capitale sociale € 10.400 interamente versato

SITO WEB: www.ratio.it

E-MAIL: servizioclienti@gruppocastelli.com

DIRETTORE RESP.: Anselmo Castelli

VICE DIRETTORE: Stefano Zanon

CONSIGLIO DI REDAZIONE:

Giuliana Beschi, Laurenzia Binda, Anselmo Castelli,
Alessandro Pratesi, Stefano Zanon, Paolo Bisi,
Alessandro Ponzoni, Alessandra Cinquetti, Carlo
Quiri

COMITATO DI ESPERTI:

O. Araldi, F. Boni, L. Dall'Oca, F. Donato, A.
Grassotti, P. Meneghetti, F. Poggiani, R.A. Rizzi, G.
Saccanti, A. Scaini, M.T. Tessadri, G.P. Tosoni.

PERIODICITÀ E DISTRIBUZIONE:

Quotidiana, vendita esclusiva per abbonamento.

DIFFUSIONE: Circolare diffusa per e-mail.

SERVIZIO ABBONAMENTI:

Tel. 0376/77.51.30 - Fax 0376/77.01.51
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30

L'Editore e la Direzione declinano ogni
responsabilità in merito ad eventuali errori
interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi.

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy

Imposte e tasse

Processo tributario telematico

Il Sole 24Ore 6.07.2019 p. 18

- Il nuovo art. 16-bis del D. Lgs. 546/1992 prevede che le notifiche e il deposito degli atti del processo tributario debbano avvenire esclusivamente con modalità telematiche. Tale regime di obbligatorietà si applica dal 1.07.2019 e riguarda i giudizi instaurati, in 1° e 2° grado, a decorrere da tale data. Dal 1.07.2019, quindi, gli atti introduttivi del giudizio devono essere notificati alla controparte tramite la posta elettronica certificata e, nel termine dei successivi 30 giorni, depositati in Commissione tributaria con modalità telematiche (sistema di Upload).
- Tale obbligo riguarda le parti, i consulenti e gli organi tecnici dell'amministrazione dello Stato o di altri enti pubblici. Il medesimo obbligo riguarda anche la Guardia di Finanza con riferimento alle istanze per le ipoteche e sequestro conservativo di cui all'art. 22 del D. Lgs. 472/1997, come modificato dall'art. 16-septies, c. 1 D.L. 119/2018, convertito dalla legge n. 136/2018.
- Qualora la parte abbia scelto di notificare l'atto introduttivo del giudizio di 1° o di 2° grado con modalità analogiche, ad esempio in data 29.06.2019, la stessa dovrà continuare a utilizzare tale modalità nelle successive fasi della costituzione in giudizio e degli ulteriori depositi di atti seppur effettuati dal 1.07.2019, data dalla quale risulta obbligatorio il processo tributario telematico; resta ferma, invece, la facoltà del resistente di costituirsi telematicamente nel relativo grado di giudizio. Considerato che il 29 e il 30 giugno cadono nelle giornate di sabato e domenica, si applica il c. 4 dell'art. 155 c.p.c., che proroga al 1° giorno non festivo il termine scadente in giorno festivo e il successivo c. 5, che proroga al 1° giorno non festivo il termine che scade nella giornata di sabato.
- Laddove le procedure di notifica via PEC tra soggetti che hanno fatto ricorso al PTT non siano andate a buon fine per cause imputabili al destinatario, il notificante è tenuto a seguire tempestivamente le procedure di notifica analogiche previste dall'art. 16 del D. Lgs. 546/92 (consegna a mani proprie, servizio postale, ufficiale giudiziario).
- Questi e altri chiarimenti sono stati [circolare n. 1/DF del 4.07.2019](#).

Cessione "eco bonus"

Il Sole 24Ore 6.07.2019 p. 16

- Entro il 12.07.2019 devono essere comunicate all'Agenzia delle Entrate le cessioni effettuate (anche nel corso del 2019) dei crediti generati nel 2018, da tutti i contribuenti Irpef (capianti o meno) o Ires, per le spese sostenute nel 2018 per gli interventi sul risparmio energetico "qualificato", agevolati al 50% o al 65% su singole unità.

Controlli Guardia di Finanza sulle società con omesse dichiarazioni

Italia Oggi 6.07.2019 p. 30

- La Guardia di Finanza ha pianificato una campagna di verifiche su oltre 3.000 soggetti che hanno approvato i bilanci senza però presentare la dichiarazione dei redditi. Sono interessati gli anni d'imposta dal 2014 al 2017. Saranno oggetto di verifica anche le indebite compensazioni.

Iva non detraibile su raccolte di donazioni e contributi

Italia Oggi 6.07.2019 p. 30

- La raccolta di donazioni e contributi non è, di per sé, un'attività economica ai fini dell'Iva. Pertanto, non è detraibile l'imposta che grava sulle spese di gestione di tale attività, anche se i proventi raccolti sono destinati in parte al sostegno di attività economiche svolte dallo stesso soggetto.
- Rileva, al riguardo, il fatto che dette spese non si incorporano nel prezzo dei servizi erogati nel contesto delle attività economiche (Corte di Giustizia Europea, causa C-316/18).

Errori negli Isa precompilati

Italia Oggi 6.07.2019 p. 29

- Sono state segnalate numerose anomalie e imprecisioni nei dati risultanti dagli Isa precompilati, con conseguenti ripercussioni sugli esiti del calcolo e la conseguente “pagella” attribuita al contribuente.

Appalti e distacchi dal personale

Il Sole 24Ore 6.07.2019 p. 19

- [L'interpello 5.07.2019, n. 224](#) ha esaminato il caso di cui l'ente appaltante è obbligato al pagamento di un corrispettivo unitario nella misura e nelle forme stabilite dall'art. 9 del capitolato speciale, ai sensi del quale “è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio ...”. Il successivo art. 20 del capitolato speciale dispone, altresì, che: “Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia di quelli ordinari che di quelli straordinari... il singolo comune ove si svolge il servizio corrisponderà all'Appaltatore il canone fissato contrattualmente, risultante dall'offerta in base alla quale sarà effettuata l'aggiudicazione” e che “con il pagamento del canone...si intenderanno remunerati tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e qualunque altra spesa necessaria o comunque propedeutica alla perfetta esecuzione del contratto, nonché qualsiasi altro onere inerente o conseguente a detta esecuzione”.
- Ciò posto, riguardo al caso in esame, alla luce di quanto rappresentato dall'Istante, si ritiene che qualora le parti intendano dare definitivamente corso all'intenzione espressa nel verbale del 2019, la società dovrebbe fatturare all'ente appaltante per lo svolgimento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica, un corrispettivo complessivo comprensivo del costo del personale distaccato presso di essa, da assoggettare a Iva con aliquota del 10%.

Affrancamenti e distribuzione dividendi

Italia Oggi 6.07.2019 p. 29

- La distribuzione di dividendi dalla società acquisita tra l'inizio del periodo d'imposta e la data di acquisizione riduce le possibilità di affrancare le partecipazioni di controllo e l'ammontare del relativo beneficio. Il ravvicinato e perentorio termine di versamento della sostitutiva per le operazioni 2018 (coincidente con il quello del saldo dovuto ai fini delle imposte dirette) e, soprattutto, l'emanando provvedimento, potrebbero rappresentare l'occasione per risolvere dubbi applicativi nelle debite tempistiche in tempo per il versamento.
- Il vigente art. 15, c. 10-ter D.L. 185/2008 prevede la possibilità di affrancare i maggiori valori delle partecipazioni di controllo (in società residenti e non residenti) imputati ad attività immateriali nel bilancio consolidato dell'acquirente. A fronte del pagamento dell'imposta sostitutiva del 16% tali maggiori valori risultano deducibili in via extracontabile, in 5 anni, dall'imponibile Ires e Irap.
- A seguito delle modifiche apportate alla disciplina dalla legge di Bilancio 2018, si è ancora in attesa del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate finalizzato a stabilire le aggiornate modalità attuative della disposizione (come richiamato dal c. 83, art. 1 della legge 205/2017 e previsto entro lo scorso luglio 2018). In sua assenza dovrebbe risultare applicabile il previgente dispositivo (provvedimento 2014/77035), che fissa un criterio convenzionale per quantificare la base imponibile da affrancare, pari all'incremento del valore contabile della partecipazione acquisita iscritta nel bilancio individuale dell'acquirente, rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio dell'entità acquisita riferibile all'esercizio chiuso prima dell'operazione. La suddetta base non può eccedere i valori allocati a intangibles nel bilancio consolidato dell'acquirente relativo all'esercizio di perfezionamento dell'operazione.

Dumping tributario

Il Sole 24Ore 7.07.2019 p. 10

- La tassazione sul reddito della società, in ambito europeo, è disomogenea e questo è un elemento che induce a delocalizzare la sede al fine di fruire di un più favorevole trattamento fiscale.

Diritto del lavoro

Riduzioni tariffarie Inail

Il Sole 24Ore 6.07.2019 p. 19

- L'Inail, con la [circolare 4.07.2019, n. 21](#), ha fornito chiarimenti in ordine alla riduzione dei premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ai sensi dell'art. 1, c. 128 legge 27.12.2013, n.147 – Misura della riduzione per il 2019 per i settori/gestioni per i quali il procedimento di revisione non è stato completato.

Reddito di cittadinanza ed extracomunitari

Il Sole 24Ore 6.07.2019 p. 19

- Con la legge 28.03.2019, n. 26 è stato convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 28.01.2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni". La [circolare Inps n. 100 del 5.07.2019](#) lustra le modifiche introdotte dalla citata legge di conversione e integra le indicazioni già fornite con la circolare n. 43 del 20.03.2019.
- In particolare, gli interventi maggiormente significativi che impattano sull'istruttoria delle domande riguardano i nuclei con componenti disabili e, specificatamente, i requisiti per accedere alla Pensione di cittadinanza.

Avvisi bonari per omissioni contributive Co.co.co

Italia Oggi 6.07.2019 p. 34

- L'Inps, con il [messaggio 4.07.2019, n. 2528](#), comunica che sono terminate le operazioni di elaborazione e invio delle situazioni debitorie delle aziende committenti, sia pubbliche sia private, che hanno denunciato tramite il flusso Uniemens il pagamento di compensi ai soggetti iscritti alla Gestione separata, di cui all'art. 2, c. 26 della legge 335/1995, per il periodo di competenza 2018 o anni precedenti per i quali non siano ancora decorsi i termini prescrizionali.
- Nel rinviare a quanto già illustrato, per le attività di controllo e gestione, con i messaggi relativi agli anni precedenti (cfr. i messaggi n. 6859/2014, n. 5548/2015, n. 2603/2016, n. 2878/2016, n. 2591/2017 e n. 2862/2018), si ricorda che: a) la situazione debitoria comprende l'omesso pagamento del contributo dovuto, sia totale che parziale, relativo a ogni singolo periodo mensile; b) le sanzioni civili sono calcolate sul contributo omesso e/o sul ritardato versamento, applicando quanto disposto dall'art. 116, c. 8, lett. a) e b) della legge 388/2000; c) la comunicazione - composta da testo fisso, prospetti relativi alla situazione debitoria (contributi e sanzioni) e le istruzioni di pagamento (utili per la compilazione della delega di pagamento F24) – è presente sul Cassetto previdenziale per i committenti della Gestione separata. La stessa è inviata all'azienda committente in formato PDF allegata al messaggio inviato all'indirizzo PEC conosciuto dall'Istituto; mentre all'intermediario (delegato) è inviata una comunicazione nella quale sono indicati i codici fiscali delle aziende interessate dalla comunicazione stessa; d) la comunicazione ha valore di atto interruttivo della prescrizione.
- La presenza della situazione debitoria è evidenziata all'interno del "Cassetto previdenziale per i committenti della Gestione separata" > "Comunicazioni".

Varie

Quote latte

Il Sole 24Ore 6.07.2019 p. 18

- La Corte di Giustizia Europea – causa C-348/18 del 27.06.2019 – ha stabilito che le multe sulle quote late dovevano essere rideterminate dopo avere attribuito, a favore di tutti i produttori di latte, l'ammontare del quantitativo inutilizzato. In altri termini, è stato disconosciuto il criterio più favorevole che, invece, era stato applicato dall'Italia.

Impugnazione della parte civile contro la prescrizione

Il Sole 24Ore 6.07.2019 p. 19

- Con la sentenza n. 28911/2019 delle sezioni unite penali, la Cassazione ha stabilito che è legittima la contestazione del giudizio di 1° grado che dichiara l'estinzione del reato per prescrizione e anche della pronuncia di appello che l'ha confermata.

Agevolazioni a favore dell'Hi-tech

Italia Oggi 6.07.2019 p. 32

- Sono state approvate le modalità di richiesta delle erogazioni e definiti i contenuti della modulistica da utilizzare nell'attuazione dei programmi di ricerca e sviluppo agevolati ([circolare Mise 2.07.2019, n. 40383](#)).
- Gli accordi per l'innovazione prevedono che la prima erogazione possa essere disposta a titolo di anticipo nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, in favore delle imprese di ogni dimensione, oppure possono prevedere che sia erogato a titolo di anticipo solo l'intero finanziamento agevolato. Eventuali anticipi delle agevolazioni devono essere previsti all'interno dell'Accordo e possono essere effettuati solo previa prestazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.